

ISTITUTO COMPRENSIVO “ELISABETTA BETTY PIERAZZO” DI NOALE

**curricolo verticale di
EDUCAZIONE CIVICA**

A CURA DELLA COMMISSIONE DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

La legge 20 agosto 2019 n. 92 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'**Educazione Civica** nella scuola italiana a partire dall'anno scolastico 2020-2021. L'organizzazione del curricolo verticale di Educazione Civica ricalca quella già utilizzata per la stesura del curricolo del nostro Istituto. I traguardi di Educazione Civica indicati dalle linee guida, insieme agli obiettivi declinati dai docenti, sono organizzati intorno ai **nuclei tematici** che permettono di esplicitare i nodi concettuali, i processi, i saperi essenziali, le metodologie, i compiti di realtà e i criteri di valutazione.

Il curricolo verticale di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita **le scelte della nostra comunità scolastica e l'identità dell'istituto**. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee.

Queste le caratteristiche della disciplina Educazione Civica:

- l'insegnamento dell'Educazione Civica è **trasversale**
- le ore annuali **sono ALMENO 33**
- è affidato a **TUTTI** i docenti
- è presente un docente **coordinatore**
- le valutazioni sono **periodiche in decimi per la secondaria e con un giudizio descrittivo per la primaria**

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Il curricolo è organizzato **in tre grandi nuclei tematici** che corrispondono ai temi dell'educazione civica:

- **cittadinanza e costituzione,**
- **sviluppo sostenibile,**
- **cittadinanza digitale.**

I **traguardi** elencati nelle linee guida sono stati declinati per ogni nucleo tematico, a seconda dei gradi scolastici, per la classe terza e quinta della scuola primaria e per la classe terza della scuola secondaria di primo grado.

Per ogni nucleo sono stati individuati dei **nodi formativi** con i quali è stato possibile sintetizzare e concentrare gli **obiettivi** declinati in verticale, esplicitando **i processi, i saperi essenziali, le metodologie, i compiti di realtà e i criteri di valutazione.**

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA	TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.1 Nucleo tematico COSTITUZIONE, ORDINAMENTO DELLO STATO, DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELL'UE; CULTURA DELLA LEGALITÀ (artt. 3 - 4)		
	Traguardi in uscita SCUOLA PRIMARIA		Traguardi al termine della cl. 3 SECONDARIA I°
TRAGUARDO DI COMPETENZA N 1	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende i concetti base di Legge, Stato, Città metropolitana, Comune e Municipi. - Riconosce i principali sistemi e alcune organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali. - In particolare, conosce i principali articoli della Dichiarazione universale dei diritti dei bambini, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi basilari della forma di Stato e di Governo. 		<ul style="list-style-type: none"> - Comprende il concetto di Legge, Stato, Città Metropolitana, Comune e Municipi. - Riconosce vari sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali. - In particolare, conosce vari articoli della Dichiarazione universale dei diritti umani e dei Diritti dei bambini, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
NODI	OBIETTIVI Obiettivo/i al termine della cl 3	Obiettivo/i al termine della cl 5	Obiettivo/i al termine della cl 3 sec. I°
COMPRENDERE E METTERE IN ATTO COMPORTAMENTI NEL RISPETTO DELLE ISTITUZIONI E DELLA LEGALITÀ	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipare alla vita della scuola intesa come comunità di appartenenza 2. Apprendere il senso di appartenenza al proprio territorio e conoscere i propri diritti e doveri di piccolo cittadino 3. Comprendere l'importanza dell'esistenza di regole e leggi condivise che garantiscano libertà, diritti e doveri (legalità) 4. Cogliere l'importanza della "Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia" 5. Iniziare a conoscere l'organizzazione della nostra 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione in Italia 2. Interiorizzare il senso di appartenenza al proprio territorio e conoscere i propri diritti e doveri di studente e cittadina/o in relazione ai diversi enti territoriali 3. Apprendere come è nata la Costituzione, la condivisione di valori da cui nasce e l'importanza delle regole e delle leggi (legalità) 4. Riconoscere l'importanza delle Convenzioni internazionali sulla pace e sui diritti dell'infanzia e del cittadino 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere il diritto/dovere alla cittadinanza attiva di ogni persona in Italia e in alcuni Stati europei 2. Appartenere a una comunità e apprezzarne il valore, riconoscendo quali siano i comportamenti virtuosi in linea con le normative fondamentali dello Stato 3. Comprendere la portata storica dei principi fondamentali della Costituzione nata da una convinta ricerca di valori condivisi e l'importanza del rispetto della legalità 4. Riconoscere le finalità delle varie Convenzioni internazionali sulla pace e sui diritti umani. 5. Conoscere le principali forme di governo: la Comunità europea e gli Stati extraeuropei

	società	5. Conoscere le principali forme di governo: la Regione, la Provincia, il Comune.	
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	KC2 – comunicazione alfabetica funzionale KC5 – competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare KC6 – competenza in materia di cittadinanza		
PROCESSI/ ABILITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e rispettare i ruoli nei diversi contesti di vita 2. Ascoltare l'altro e conoscere le regole di una comunicazione adeguata 3. Partecipare a decisioni comuni, accogliendo le differenze e dandone un senso positivo 4. Mettere in atto comportamenti per raggiungere il bene comune 5. Imparare i principali diritti e doveri dei bambini 6. Riconoscere i principali cartelli e indicazioni della segnaletica stradale per un corretto esercizio del ruolo di pedone 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e rispettare i ruoli nei diversi contesti di vita 2. Confrontarsi con gli altri e rispettare le opinioni altrui secondo le regole di una comunicazione adeguata 3. Partecipare e comprendere il senso di decidere insieme, riconoscendo l'importanza delle differenze 4. Mettere in atto comportamenti consapevoli e rispettosi di sé e degli altri, per sviluppare atteggiamenti di solidarietà e cooperazione 5. Apprendere le finalità delle principali Organizzazioni a sostegno della pace e dei diritti umani 6. Riconoscere i principali cartelli e indicazioni della segnaletica stradale per un corretto esercizio del ruolo di "piccolo ciclista" 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e rispettare i ruoli nei diversi contesti di vita 2. Confrontarsi con gli altri e rispettare le opinioni altrui e i diversi punti di vista secondo le regole di una comunicazione corretta e produttiva 3. Partecipare consapevolmente a decisioni comuni, riconoscendo, accogliendo e accettando le differenze come valore aggiunto 4. Mettere in atto comportamenti consapevoli e rispettosi di sé e degli altri, per sviluppare atteggiamenti di solidarietà, mediazione e cooperazione 5. Riconoscere l'importanza a livello mondiale dell'operato delle Organizzazioni e i principali articoli delle Convenzioni a tutela della pace e dei diritti umani 6. Riconoscere la segnaletica stradale per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di ciclista

<p>CONOSCENZE ESSENZIALI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il significato di regola in una comunicazione/dialogo corretto e il senso di intervento opportuno e adeguato 2. Il significato di apprendimento comune per la realizzazione di attività collettive 3. Conoscenza delle proprie peculiarità e di quelle degli altri. 4. Importanza del significato di regola e della sua funzione nei diversi ambienti della vita quotidiana 5. Il significato di collaborazione solidale 6. I diritti dei bambini 7. I principali cartelli stradali e le regole del buon pedone 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il significato di regola in una comunicazione/dialogo corretto e il senso di interventi adeguati e costruttivi 2. Il significato di apprendimento comune per la realizzazione di attività collettive 3. Consapevolezza che tutti hanno punti di forza e di debolezza 4. Importanza del significato di regola e della sua funzione nei diversi ambienti della vita quotidiana e sociale 5. Il significato di solidarietà cooperativa 6. Le Organizzazioni a sostegno della pace e dei diritti umani 7. I cartelli e la segnaletica stradale e le regole del buon ciclista 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il significato di regola in una comunicazione corretta e il senso di interventi propositivi e costruttivi 2. Il significato di apprendimento comune per la realizzazione di attività collettive 3. Consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza e di quelli degli altri 4. Importanza di interiorizzare il concetto di regola e della sua funzione nei diversi ambienti della vita quotidiana 5. Il significato di solidarietà nella cooperazione e la sua importanza 6. Le finalità delle principali organizzazioni internazionali e i principali articoli delle Convenzioni a tutela dei diritti umani 7. I cartelli e la segnaletica stradale e le regole del buon pedone e ciclista
<p>METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Impiego di metodologie attive (circle-time, brain- storming...) • Attività a piccolo gruppo • Restituzioni a grande gruppo • Mappe metacognitive • Esperienza attiva • Problem solving • Cooperative learning • Flipped Classroom • Peer Education 	<ul style="list-style-type: none"> • Impiego di metodologie attive (circle-time, brain- storming...) • Attività a piccolo e grande gruppo • Attività di simulazione con compiti di realtà • Mappe metacognitive • Esperienza attiva • Problem solving • Cooperative learning • Flipped Classroom • Peer Education 	<ul style="list-style-type: none"> • Impiego di metodologie attive • Attività di piccolo e grande gruppo • Attività di simulazione con compiti di realtà • Giochi di ruolo • Mappe metacognitive • Esperienza attiva • Problem solving • Cooperative learning • Flipped Classroom • Peer Education

<p>TIPOLOGIE DI PROVE E COMPITI DI REALTÀ IN SITUAZIONI AUTENTICHE ATTIVITÀ CHE NORMALMENTE GIÀ SI SVOLGONO NEL NOSTRO I.C. (PROGETTI/ UDA/ ATTIVITÀ DI CLASSE)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Regole di classe • Progetto sicurezza: sicurezza nel gioco • Progetto Scuola-Famiglia e condivisione linee educative • Educazione stradale – pedone 	<ul style="list-style-type: none"> • Regole di classe • Progetto 2 Giugno • Progetto Scuola-Famiglia e condivisione linee educative- Patto corresponsabilità • Progetto sicurezza: Protezione civile • Educazione stradale – ciclista 	<ul style="list-style-type: none"> • Regole di classe e di accesso ai laboratori • Progetto Lions “Conosciamo l’Europa” (classe seconda) • Progetto Legalità (classe terza) • Ed.Fisica – le regole dei giochi • Patto di Corresponsabilità – comportamento • Progetto Unicef • Giorno della Memoria – IV novembre – Foibe – Violenza sulle donne... • Educazione stradale (classe prima)
<p>INDICATORI DI VALUTAZIONE E CO-AUTO VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e rispetta i diversi ruoli • Rispetta le regole date nelle varie situazioni • Partecipa al dialogo educativo in modo rispettoso delle differenze • Apprende i principi della Carta dei Diritti dei bambini 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta i diversi ruoli e ne comprende la funzione • Rispetta le regole applicandole in base alle varie situazioni • Partecipa al dialogo educativo relazionandosi agli altri, collaborando per un fine comune • Conosce alcuni articoli delle Convenzioni su diritti umani e pace trattati 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta i diversi ruoli e ne comprende la funzione, consapevole del valore che esprimono • Rispetta le regole riflettendo su se stesso, sul comportamento proprio e altrui • Partecipa al dialogo educativo relazionandosi agli altri, collaborando per il bene comune • Conosce diversi articoli delle Convenzioni su diritti umani e trattati di pace e ne valuta il rispetto nei diversi contesti/ propone delle soluzioni
<p>RELAZIONI E CONNESSIONI CON ALTRE DISCIPLINE</p>	<p>Trasversale a tutte le discipline</p>		

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA	TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.1 Nucleo tematico AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE, SALUTE, BENESSERE, VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, AMBIENTE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE (art. 3)	
	Traguardi in uscita SCUOLA PRIMARIA	Traguardi al termine della cl. 3 SECONDARIA I°
TRAGUARDO DI COMPETENZA N 2 SALUTE BENESSERE VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> - È consapevole dell'esistenza di principi di solidarietà, uguaglianza e diversità che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. - L'alunno, al termine della classe quinta, comprende i concetti basilari del prendersi cura di sé e dell'ambiente. - Comprende i concetti di sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, e risorse ambientali. - Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura. - Sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> - È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. - L'alunno, al termine della classe terza, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. - Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. - Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. - Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

NODI	OBIETTIVI	OBIETTIVO/I AL TERMINE DELLA CL 3	OBIETTIVO/I AL TERMINE DELLA CL 5	OBIETTIVO/I AL TERMINE DELLA CL 3 SEC. I°
PRENDERSI CURA DI SE STESSI PER PRENDERSI CURA DELL'ALTRO	1. Comprendere che esistono delle diversità anche culturali tra le persone (multiculturalità e disabilità)	1. Attivare comportamenti positivi per comprendere e apprezzare l'altro e le diversità anche culturali (multiculturalità e disabilità)		1. Assumere comportamenti propositivi per comprendere e apprezzare l'altro e le diversità non solo culturali (multiculturalità e disabilità)
PRENDERSI CURA DELL'AMBIENTE CHE CI CIRCONDA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attivare comportamenti positivi per preservare l'ambiente e prendersene cura usando in modo consapevole le risorse del pianeta 2. Conoscere le principali fonti energetiche e le loro caratteristiche 3. Aver cura dei propri e altrui materiali e ambienti in cui si vive (interno-esterno) 4. Conoscere il patrimonio naturale culturale locale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attivare in maniera autonoma comportamenti positivi per preservare l'ambiente e prendersene cura usando in modo consapevole le risorse del pianeta 2. Conoscere le fonti energetiche e esprimere il proprio pensiero 3. Aver cura dei propri e altrui materiali e ambienti in cui si vive (interno-esterno) rispettando gli altri e l'ambiente circostante 4. Conoscere e iniziare a valorizzare il patrimonio naturale culturale locale 		<ol style="list-style-type: none"> 1. Attivare in maniera autonoma e comportamenti propositivi per preservare l'ambiente e prendersene cura usando in modo consapevole le risorse del pianeta 2. Conoscere le peculiarità delle varie fonti energetiche e valutare quali sono più adatte a seconda della situazione 3. Aver consapevolmente cura e rispetto dei propri e altrui materiali, per una condivisione positiva 4. Conoscere e valorizzare il patrimonio naturale culturale mondiale.
COMPETENZA/E CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	<p>KC5 – competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>KC6 – competenza in materia di cittadinanza</p> <p>KC8 – competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>			
PROCESSI/ ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il valore dei piccoli gesti per aiutare gli altri mettendo in pratica atteggiamenti virtuosi (multiculturalità e disabilità) 	<ul style="list-style-type: none"> • Compiere gesti per aiutare gli altri mettendo in pratica atteggiamenti virtuosi (multiculturalità e disabilità) 		<ul style="list-style-type: none"> • Attivare consapevolmente gesti responsabili per aiutare gli altri mettendo in pratica atteggiamenti virtuosi (multiculturalità e disabilità)
PROCESSI/ ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce il valore dell'ambiente circostante mettendo in pratica atteggiamenti virtuosi (volume della voce, autocontrollo, aver cura dei materiali, evitare gli sprechi alimentari..) • Iniziare a riconoscere le differenze 	<ul style="list-style-type: none"> • Compiere gesti per tutelare l'ambiente circostante mettendo in pratica atteggiamenti virtuosi (volume della voce, autocontrollo, aver cura dei materiali, evitare gli sprechi alimentari, riciclo, sprechi d'acqua, mobilità sostenibile..) 		<ul style="list-style-type: none"> • e l'ambiente circostante mettendo in pratica atteggiamenti virtuosi con un corretto uso delle risorse idriche ed energetiche • Utilizzare i materiali di uso comune privilegiando quelli a minore consumo energetico, proponendo soluzioni a problemi ambientali e socio-economici

	<p>tra i materiali e i loro usi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare e riconoscere con curiosità le caratteristiche e le tipicità del proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i materiali e praticare forme di utilizzo e riciclo degli stessi • Riconoscere e apprezzare le caratteristiche e le tipicità del territorio frequentandone i principali servizi (biblioteca, museo, mostra del libro, associazioni..) 	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare le potenzialità culturali del territorio partecipando attivamente alle iniziative e manifestazioni dello stesso
<p>CONOSCENZE ESSENZIALI</p>	<p>Concetto di diversità anche linguistico-culturale</p> <p>La raccolta differenziata e il suo riciclo</p> <p>L'acqua come risorsa rinnovabile ma limitata</p> <p>Il concetto di spreco alimentare e la "dieta" sana</p> <p>Il concetto di mobilità sostenibile</p> <p>La Flora e Fauna del circondario</p> <p>Il patrimonio ambientale, storico, culturale del territorio</p> <p>L'inquinamento e i suoi effetti</p> <p>Agenda 2030</p>	<p>Concetto di diversità anche linguistico-culturale</p> <p>La raccolta differenziata e il suo riciclo</p> <p>L'acqua come risorsa rinnovabile ma limitata</p> <p>La possibilità di una Diversa Alimentazione senza sprechi</p> <p>Il concetto di mobilità sostenibile</p> <p>L'importanza della Flora e Fauna (biodiversità)</p> <p>Il patrimonio ambientale, storico, culturale del territorio</p> <p>L'inquinamento, i suoi effetti e le scelte eco-sostenibili</p> <p>Agenda 2030</p>	<p>Concetto di diversità anche linguistico-culturale</p> <p>Usi e Costumi dei paesi parlanti le lingue straniere studiate</p> <p>La raccolta differenziata e il suo riciclo</p> <p>Le risorse rinnovabili e non rinnovabili</p> <p>La possibilità di una Diversa Alimentazione e spesa (impronta ecologica)</p> <p>Il concetto di mobilità sostenibile</p> <p>Biodiversità e Globalizzazione</p> <p>Il patrimonio ambientale, storico, culturale del territorio</p> <p>L'inquinamento, i suoi effetti e le scelte eco-sostenibili</p> <p>Protocollo di Kyoto, Programma Lisbona, Agenda 2030</p>
<p>METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Impiego di metodologie attive (circle-time, brain-storming...) • Attività a piccolo gruppo • Restituzioni a grande gruppo • Mappe metacognitive • Esperienza attiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Impiego di metodologie attive (circle-time, brain-storming...) • Attività a piccolo e grande gruppo • Attività di simulazione con compiti di realtà • Mappe metacognitive • Esperienza attiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Impiego di metodologie attive • Attività di piccolo e grande gruppo • Attività di simulazione con compiti di realtà • Giochi di ruolo • Mappe metacognitive • Esperienza attiva
<p>TIPOLOGIE DI PROVE E COMPITI DI REALTÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Despar • Raccolta tappi 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Continuità • Progetto Despar 	<ul style="list-style-type: none"> • Corrispondenza in lingua straniera • Progetto Continuità

<p>IN SITUAZIONI AUTENTICHE ATTIVITÀ CHE NORMALMENTE GIÀ SI SVOLGONO NEL NOSTRO I.C. (PROGETTI/ UDA/ ATTIVITÀ DI CLASSE)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Uda/percorsi disciplinari • Eventuali uscite nel territorio • Raccolta differenziata • Giornate a tema (giornata della Terra, Spegni la luce..) • Progetto Albero - x – Acqua 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta tappi • Uda/percorsi disciplinari • Eventuali uscite nel territorio • Raccolta differenziata • Giornate a tema (giornata della Terra, Spegni la luce..) • Progetto Oasi WWF di Noale 	<ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza • Progetto Caritas • Uda/percorsi disciplinari • Uda Alimentazione (classe seconde) • Incontro WWF • Raccolta tappi • Eventuali uscite nel territorio • Raccolta differenziata • Progetto “io artigianerò”/ Progetto Avis • Giornate a tema (giornata della Terra, Spegni la luce..)
<p>INDICATORI DI VALUTAZIONE E CO-AUTO VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Adotta comportamenti corretti nella relazione con gli altri • Adotta comportamenti corretti verso l’ambiente (riciclo, sprechi, acqua, luci) • Comincia a essere consapevole delle problematiche ambientali del proprio territorio • Inizia ad assumere comportamenti volti al benessere proprio e altrui (comportamento in situazione) 	<ul style="list-style-type: none"> • Adotta comportamenti virtuosi nella relazione con gli altri • Adotta comportamenti virtuosi verso l’ambiente (riciclo, sprechi, acqua, luci) • È consapevole delle problematiche ambientali del proprio territorio • Assume comportamenti volti al benessere proprio e altrui (comportamento in situazione) 	<ul style="list-style-type: none"> • Adotta consapevolmente comportamenti virtuosi nella relazione con gli altri • Adotta consapevolmente comportamenti virtuosi verso l’ambiente • È consapevole delle problematiche ambientali del sistema mondo e propone soluzioni per problemi affrontati • Assume consapevolmente comportamenti volti al benessere proprio e altrui (comportamento in situazione)
<p>RELAZIONI E CONNESSIONI CON ALTRE DISCIPLINE</p>	<p>trasversale a tutte le discipline, con maggiore implicazione nell’ambito geografico-scientifico</p>		

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA	TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.3 NUCLEO TEMATICO CITTADINANZA DIGITALE		
	Traguardi in uscita SCUOLA PRIMARIA		Traguardi al termine della cl. 3 SECONDARIA I°
TRAGUARDO DI COMPETENZA N 3 CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> - È in grado di: distinguere i diversi dispositivi e di utilizzarne alcuni correttamente, rispettare i comportamenti fondamentali nella rete per cominciare a navigare in modo sicuro - Inizia a comprendere e individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti - Sa che l'identità digitale è diversa da un'identità reale - Prende consapevolezza dell'identità digitale - È consapevole dei rischi della rete 		<ul style="list-style-type: none"> - È in grado di distinguere i diversi dispositivi e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro - È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti - Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo - Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare - È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli
NODI	OBIETTIVI OBIETTIVO/I AL TERMINE DELLA CL 3	OBIETTIVO/I AL TERMINE DELLA CL 5	OBIETTIVO/I AL TERMINE DELLA CL 3 SEC. I°
UTILIZZARE LA RETE E GLI STRUMENTI MULTIMEDIALI IN MODO CORRETTO, RESPONSABILE ED EFFICACE PER CREARE PRODOTTI O PROGETTI	<ol style="list-style-type: none"> 1- Iniziare a utilizzare nel modo corretto i vari dispositivi risolvendo anche piccoli problemi sul loro uso 2- Conoscere le principali funzioni operative dei dispositivi, sotto la supervisione dell'insegnante, per creare semplici prodotti 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Utilizzare nel modo corretto i vari dispositivi trovando soluzioni ai problemi sul loro uso 2- Operare - sotto la supervisione dell'insegnante - su vari dispositivi e applicativi digitali per esplorare, archiviare, modificare risorse veicolate da 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Operare sui diversi i diversi dispositivi, scegliendo di volta in volta quello più opportuno rispetto all'obiettivo proposto 2- Operare con efficacia e consapevolezza su differenti dispositivi e applicativi digitali, mettendo in atto attività di produzione, ricerca e archiviazione, e organizzazione delle risorse per creare prodotti multimediali efficaci 3- Conoscere la rete e muoversi in essa con

	<p>multimediali</p> <p>3- Usare la rete per condividere materiali e interagire con gli altri sotto la supervisione dell'insegnante, imparando a ricercare e raccogliere informazioni in base a criteri dati e condivisi</p> <p>4- Capire che l'uso dei dispositivi porta anche a comunicare e relazionarsi in modo nuovo con gli altri e per questo bisogna assumersi la responsabilità delle proprie azioni (NETIQUETTE)</p> <p>5- Imparare, con l'aiuto dell'insegnante, che tutto quello che viene pubblicato in rete deve seguire le regole di rispetto della privacy</p> <p>6- Iniziare a comprendere la necessità di utilizzare i mezzi multimediali con parsimonia per non diventarne dipendenti (nomofobia)</p>	<p>diversi linguaggi e creare prodotti multimediali</p> <p>3- Usare la rete sotto la guida dell'insegnante per condividere materiali e interagire con altri, ricercare e raccogliere informazioni in base a criteri dati e condivisi.</p> <p>4- Sapere che la tecnologia implica anche un modo di relazionarsi e quindi una responsabilità sociale, fatta di norme, accordi e convenzioni che devono essere rispettate a tutela propria e altrui (NETIQUETTE).</p> <p>5- Comprendere, che tutto quello che viene pubblicato in rete implica responsabilità rispetto a visibilità, permanenza e privacy dei messaggi propri e altrui.</p> <p>6- Comprendere la necessità di utilizzare i mezzi multimediali con parsimonia per non diventarne dipendenti (nomofobia)</p>	<p>consapevolezza, utilizzando i dati, frutto di ricerca e selezione pertinente (fake news e bubble filter)</p> <p>4- Essere consapevole che il mondo virtuale ha incidenza significativa sul mondo reale e che è necessario muoversi in esso nel rispetto delle stesse regole di convivenza che normano la vita esterna alla rete (NETIQUETTE)</p> <p>5- Attuare comportamenti consapevoli che tutto quello che viene pubblicato in rete implica il rispetto della privacy di messaggi e immagini proprie e altrui</p> <p>6- Comprendere la necessità di utilizzare i mezzi multimediali con parsimonia per non diventarne dipendenti (nomofobia)</p>
<p>COMPETENZA/E CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</p>	<p>KC5 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>KC4 - competenza digitale</p> <p>KC6 – competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</p> <p>KC3 – competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie</p> <p>KC2 – competenza alfabetica e funzionale</p>		
<p>PROCESSI/ ABILITA'</p>	<p>- accendere, spegnere e utilizzare, sotto la supervisione dell'insegnante, i dispositivi nel modo corretto, risolvendo piccoli problemi del loro uso</p> <p>- ricavare informazioni da fonti di vario tipo online per realizzare un</p>	<p>- accendere, spegnere e utilizzare i dispositivi e le relative applicazioni nel modo corretto, risolvendone i principali problemi d'uso</p> <p>- scegliere informazioni attendibili da fonti di vario tipo online per realizzare un progetto o un prodotto</p>	<p>- accendere, spegnere e utilizzare i dispositivi e le relative applicazioni in modo corretto e responsabile, risolvendone autonomamente i problemi d'uso</p> <p>- Discriminare le fonti online in base alla loro validità per ricavare informazioni attendibili per realizzare un progetto o un prodotto</p> <p>- condividere responsabilmente materiali online e</p>

	<p>progetto o un prodotto</p> <ul style="list-style-type: none"> - condividere materiali online e interagire con gli altri sotto la supervisione dell'insegnante - conoscere i principi fondamentali della NETIQUETTE - conoscere i principi fondamentali della privacy - conoscere gli effetti della nomofobia 	<ul style="list-style-type: none"> - condividere materiali online e interagire con gli altri attraverso piattaforme e applicativi dati - conoscere i principi della NETIQUETTE - conoscere i principi della privacy e la sua importanza - conoscere cause ed effetti della nomofobia 	<p>collaborare con gli altri attraverso piattaforme e applicativi dati</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere e comprendere i valori e l'importanza della NETIQUETTE - assumere comportamenti responsabili di fronte ai principi della privacy - riconoscere cause ed effetti della nomofobia e proporre delle soluzioni al problema
CONOSCENZE ESSENZIALI	<ul style="list-style-type: none"> - dispositivi differenti - operazioni di accensione e spegnimento - utilizzo di diverse tastiere (fisica e virtuale) - riconoscimento icone - navigazione su internet - funzioni base di manipolazione testo (copia, incolla, editing) - principi fondamentali di NETIQUETTE - concetto di privacy - significato di nomofobia - avviamento al pacchetto Office (o simili) 	<ul style="list-style-type: none"> - operazioni di accensione e spegnimento, salvataggio e archiviazione - utilizzo di diverse tastiere (fisica e virtuale) - riconoscimento icone - navigazione su internet (motori di ricerca, siti, blog, social - utilità e differenze) - funzioni di manipolazione testo (copia, incolla, editing, formattazione testo, etc) - principi di NETIQUETTE - concetto di privacy - significato di nomofobia - utilizzo del pacchetto Office (o simili) 	<ul style="list-style-type: none"> - operazioni di accensione e spegnimento, salvataggio e archiviazione - utilizzo di diverse tastiere (fisica e virtuale) - riconoscimento icone - navigazione su internet (motori di ricerca, siti, blog, social - utilità e differenze) - funzioni di manipolazione testo (copia, incolla, editing, formattazione testo, ipertesto, etc) - principi di NETIQUETTE - concetto di privacy - significato di nomofobia - utilizzo del pacchetto Office (o simili) e applicazioni online
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	<p>didattica attiva di tipo laboratoriale</p>	<p>didattica attiva di tipo laboratoriale. creazione di materiali digitali</p>	<p>didattica attiva di tipo laboratoriale laboratori digitali flessibili con dispositivi nelle classi nelle attività nelle varie disciplina creazione di materiali digitali</p>
TIPOLOGIE DI PROVE E COMPITI DI REALTA' IN SITUAZIONI AUTENTICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Prodotti finali di compiti di realtà di UDA disciplinari e interdisciplinari - Attività disciplinari varie 	<ul style="list-style-type: none"> - Prodotti finali di compiti di realtà di UDA disciplinari e interdisciplinari - SEPS - Siamo sicuri - Attività disciplinari varie 	<ul style="list-style-type: none"> - Prodotti finali di compiti di realtà di UDA disciplinari e interdisciplinari - Progetto bullismo e cyberbullismo (classi prime) - Attività disciplinari varie

<p>INDICATORI DI VALUTAZIONE E CO-AUTO VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza i dispositivi per svolgere attività scolastiche (scrittura, ricerca di immagini, video, audio etc) nel modo indicato (accensione, spegnimento, ricerca nella rete, utilizzo tastiere e icone) - Interagisce con i compagni per trovare modalità di lavoro, soluzioni a problemi o informazioni... - Ascolta e mette in pratica le indicazioni date riguardo l'utilizzo degli strumenti tecnologici - Ascolta e mette in pratica le indicazioni su come relazionarsi con le persone online nel rispetto della NETIQUETTE - Ascolta e mette in pratica le indicazioni su come comportarsi in rete nel rispetto della privacy - Impara che ci sono dei comportamenti online da evitare (rischi della rete) 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza in modo opportuno i dispositivi per svolgere attività scolastiche e crea prodotti multimediali - Collabora con i compagni per trovare modalità di lavoro, soluzioni a problemi o informazioni... - Utilizza gli strumenti tecnologici in modo corretto - Opera in rete nel rispetto della NETIQUETTE - Opera in rete e nel rispetto della privacy - Conosce che le proprie azioni hanno conseguenze anche negative (rischi della rete) 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza in modo propositivo e consapevole i dispositivi per svolgere attività scolastiche e crea prodotti multimediali efficaci - Collabora confrontandosi in modo propositivo con i compagni in autonomia - Utilizza gli strumenti tecnologici in modo autonomo e propositivo - Opera nei diversi ambienti della rete consapevole e rispettoso della NETIQUETTE - Opera nei diversi ambienti della rete consapevole e rispettoso dei principi della privacy - Riflette sulle conseguenze delle proprie azioni, modificando comportamenti scorretti (rischi della rete)
<p>RELAZIONI E CONNESSIONI CON ALTRE DISCIPLINE</p>	<p>Tecnologia come disciplina trasversale per le altre</p>		

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Traguardi infanzia tratti dalle Indicazioni Nazionali del 2012	Traguardi al termine della classe quinta scuola primaria tratti dalla Legge n 92/19 e del D.M. n 35/2020 e allegati A e B	Traguardi al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado tratti dalla Legge n 92/19 e del D.M. n 35/2020 e allegati A e B	Nuclei tematici di riferimento tratti dalla LEGGE 92/2019-3
<ol style="list-style-type: none">1. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri.2. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti.3. Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.4. Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti (insegnante, dirigente scolastico, sindaco, presidente della Repubblica ecc.).5. Riconosce i principali simboli identitari della nazione italiana e	<ol style="list-style-type: none">1. Comprende i concetti base di Legge, Stato, Città metropolitana, Comune e Municipi.2. Riconosce i principali sistemi e alcune organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.3. In particolare, conosce i principali articoli della Dichiarazione universale dei diritti dei bambini, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi basilari della forma di Stato e di Governo.	<ol style="list-style-type: none">1. Comprende appieno il concetto di Legge, Stato, Città Metropolitana, Comune e Municipi.2. Riconosce vari sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.3. In particolare, conosce vari articoli della Dichiarazione universale dei diritti umani e dei Diritti dei bambini, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.	COSTITUZIONE, ORDINAMENTO DELLO STATO, DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELL'UE; CULTURA DELLA LEGALITÀ (artt. 3 - 4)

<p>dell'Unione Europea (bandiera, inno).</p> <p>6. Conosce la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone.</p> <p>7. Sviluppa il senso di solidarietà e di accoglienza.</p>			
<p>1. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>2. Coglie l'importanza del rispetto di sé, degli altri, della natura e dell'ambiente che lo circonda.</p> <p>3. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p> <p>4. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p>	<p>1. È consapevole dell'esistenza di principi di solidarietà, uguaglianza e diversità che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>2. L'alunno, al termine della classe quinta, comprende i concetti basilari del prendersi cura di sé, e dell'ambiente.</p> <p>3. Comprende i concetti di sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, e risorse ambientali.</p> <p>4. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura</p> <p>5. Sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<p>1. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>2. L'alunno, al termine della classe terza, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>3. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>4. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <p>5. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<p>AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE, SALUTE, BENESSERE, VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, AMBIENTE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE (art. 3)</p>

<ol style="list-style-type: none"> 5. Dà un valore alle cose e alle risorse (lotta contro gli sprechi). 6. Conosce e applica le regole basilari per la raccolta differenziata e dà il giusto valore al riciclo dei materiali. 7. Conosce le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale. 8. (Rispetta le regole di sicurezza relative al contenimento del contagio da Sars-Cov2). 9. Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica. 			
<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza dei primi rudimenti dell'informatica. 2. Il bambino gioca in modo costruttivo, consapevole e creativo con gli altri. 3. Conoscenza delle varie parti del computer (tastiera, monitor, mouse, etc). 	<ol style="list-style-type: none"> 1. È in grado di: distinguere i diversi dispositivi e di utilizzarne alcuni correttamente, rispettare i comportamenti fondamentali nella rete per cominciare a navigare in modo sicuro. 2. Inizia a comprendere e individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. 3. Sa che l'identità digitale è diversa da un'identità reale 4. Prende consapevolezza dell'identità digitale . 5. È consapevole dei rischi della rete. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. È in grado di distinguere i diversi dispositivi e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. 2. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. 3. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo. 4. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. 	<p>CITTADINANZA e CITTADINANZA DIGITALE (art. 5)</p>

		5. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.	
<i>TRAGUARDO COMUNE A TUTTI I NUCLEI TEMATICI</i>			
1. Si esprime anche attraverso altri sistemi di comunicazione	1. È in grado di esporre attraverso alcuni sistemi di comunicazione.	1. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.	COMUNICAZIONE

LIVELLI DI PADRONANZA DELLA COMPETENZA DECLINATI PER NUCLEO TEMATICO

EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	INDICATORE	LIVELLO DI PADRONANZA E DESCRITTORE
COSTITUZIONE	<p>Conoscere e applicare i principi su cui si fonda la convivenza: dalla regola di classe alle leggi internazionali, dalle organizzazioni sociali a livello locale a quello mondiale.</p>	A Conosce e applica con consapevolezza i principi su cui si fonda la convivenza
		B Conosce e applica i principi su cui si fonda la convivenza.
		C Riconosce e applica con qualche incertezza i principi su cui si fonda la convivenza.
		D Individua alcuni i principi su cui si fonda la convivenza e talvolta li applica .
SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>Analizzare il proprio territorio individuando le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale.</p> <p>Proporre, pianificare e mettere in atto comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente.</p>	A Analizza autonomamente il proprio territorio, individua le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale. Propone, pianifica e mette in atto in modo propositivo comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente.
		B Analizza il proprio territorio, individua le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale. Propone, pianifica e mette in atto comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente.
		C Osserva il proprio territorio, riconosce le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale. Propone e mette in atto comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente.
		D Osserva il proprio territorio e, se guidato, individua le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale. Mette in atto i principali comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente con l'aiuto dei pari e dei docenti.
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Sa spiegare il concetto di identità digitale e individua le relazioni con l'identità fisica. Ha cura della propria riservatezza e di quella altrui, individuando i rischi della rete. Sa segnalare eventuali</p>	A Spiega con consapevolezza il concetto di identità digitale e individua le relazioni con l'identità fisica. Ha cura della propria riservatezza e di quella altrui, individuando i rischi in cui si può incorrere in rete. Segnala prontamente eventuali situazioni di rischio rilevate nell'uso della rete per sé o per altri.
		B Spiega il concetto di identità digitale e individua le relazioni con l'identità fisica. Ha cura della propria riservatezza e di quella altrui, individuando i più probabili rischi in cui si può incorrere in rete. Segnala eventuali situazioni di rischio rilevate nell'uso della rete per sé o per altri.
		C Spiega , se guidato, il concetto di identità digitale e riconosce le relazioni con l'identità fisica. Ha sufficiente cura della propria riservatezza e di quella altrui, individuando i più comuni rischi in cui si può incorrere in rete. Comunica le più evidenti situazioni di rischio rilevate nell'uso della rete per sé o per altri.

	situazioni di rischio rilevate nell'uso della rete per sé o per altri.	D	Riconosce il concetto di identità digitale. Pone talvolta attenzione per la propria riservatezza e quella altrui, individuando i più probabili rischi in cui si può incorrere in rete. Riferisce , se guidato, le più evidenti eventuali situazioni di rischio rilevate nell'uso della rete per sé o per altri.
--	--	---	---

A: avanzato - B: intermedio - C: base - D: in via di prima acquisizione

La dicitura "NON RILEVABILE" sarà' utilizzata nei casi in cui non vi sono sufficienti evidenze per rilevare la competenza